

Curriculum del Prof. Paolo Caretti

Nato a Occhiobello (Ro), l'1.1.1944, risiede a Firenze, dove si laurea in Giurisprudenza nel 1967, discutendo una tesi in Diritto costituzionale con il Prof. Paolo Barile sul periodo costituzionale provvisorio (1943/1948), approfondendo, in particolare, i problemi relativi alla reviviscenza del principio di eguaglianza e di alcuni diritti di libertà.

Assistente ordinario presso la Facoltà di Scienze economiche e bancarie di Siena dal 1971, è stato successivamente professore incaricato di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza di Sassari e la Facoltà di Scienze economiche di Siena, nonché di Diritto regionale presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Perugia. Professore straordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Macerata nel 1980, dal 1981 è professore ordinario di diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza di Firenze, di cui è stato Preside nel triennio 1996/1999. Dall'anno accademico 1999/2000 ha tenuto, per un biennio, per incarico, presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università Luiss Guido Carli, l'insegnamento di Teorie e tecniche dei nuovi media.

Oltre che in Italia, ha tenuto lezioni e corsi di dottorato presso Università straniere: grazie a questi rapporti, ha contribuito a dar vita ad uno speciale corso di studi integrato italo-spagnolo, che consente l'acquisizione della doppia laurea in Giurisprudenza e in Derecho ed è il responsabile (per Firenze) di una convenzione che regola rapporti di scambio di docenti e dottorandi tra le Facoltà di Giurisprudenza di Firenze e Pisa e le omologhe Facoltà brasiliane di Belem, Recife, Salvador.

Dal 1990 è segretario generale dell'Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari (oggi riconosciuto dall'Ateneo come Centro per l'alta formazione e trasferimento) che, sotto gli auspici delle due Camere del Parlamento, organizza un seminario post-lauream riservato a 25 borsisti sui temi legati alla vita e al ruolo delle assemblee elettive.

Dal 2009 al 2011 ha coordinato il Dottorato di ricerca in "Diritto pubblico, urbanistico e dell'ambiente" dell'Università di Firenze.

I principali filoni di ricerca cui ha indirizzato i propri studi riguardano soprattutto tre grandi tematiche. La prima attiene agli sviluppi della nostra forma di Stato, con particolare riferimento al rapporto Stato- autonomie regionali e Unione europea (cui ha dedicato, tra l'altro, il saggio "Ordinamento comunitario e autonomia regionale", Milano, Giuffrè, 1979 e più di recente, in collaborazione con R. Bin (2 ed.), " Profili costituzionali dell'Unione europea", Bologna, Il Mulino 2006, nonché il volume "L'Unione Europea: Istituzioni e mercato", Bologna, Il Mulino, 2015. in collaborazione con R. Bin e G. Pitruzzella. Il secondo riguarda la disciplina dei diritti

fondamentali, nell'esperienza nazionale e sovranazionale (cui ha dedicato, tra l'altro, due monografie: "Diritto dell'informazione e della comunicazione", Bologna, Il Mulino, 2012 e "I diritti fondamentali: libertà e diritti sociali", Torino, Giappichelli, 2011). Il terzo riguarda l'evoluzione del sistema delle fonti normative: dal 2000 dirige l'Osservatorio sulle fonti, collana di ricerche dedicate specificatamente a questi temi e dal 2008 è direttore della rivista on-line "Osservatorio sulle fonti", che si propone di offrire agli specialisti in questo settore di studi, una costante informazione sugli sviluppi emersi nella prassi e l'occasione di intervenire con tempestività e continuità.

Ha svolto per due mandati il ruolo di rappresentante in Consiglio di amministrazione dell'Ateneo; ha ricoperto il ruolo di rappresentante d'area (scienze sociali) per il triennio 2001/2004.

E' stato Vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Fondazione "Teatro del maggio musicale fiorentino", in rappresentanza del Comune. E' socio dell'Associazione Italiana Costituzionalisti e membro della Direzione delle più importanti Riviste pubblicistiche: Giurisprudenza costituzionale, Le Regioni, Quaderni costituzionali.